

SYLLABUS DEL CORSO

Mediazione Didattica e Strategie di Gruppo

2324-2-G8501R039-G8501R042M

Titolo

Mediazione didattica e strategie di gruppo con laboratorio

Argomenti e articolazione del corso

Il corso propone lo studio di teorie e pratiche della mediazione didattica e delle principali strategie di insegnamento-apprendimento in gruppo. In particolare si affronteranno i seguenti temi suddivisi in tre moduli.

Modulo 1 - Le principali strategie di didattica laboratoriale all'interno dei campi d'esperienza (Scuola dell'Infanzia) e degli ambiti disciplinari (Scuola Primaria): caratteristiche di ambienti e mediatori, loro criteri di scelta e modalità di proposta;

Modulo 2 - Il ruolo di mediazione dell'insegnante nella costruzione degli apprendimenti dei bambini: i processi di comunicazione tra adulti e bambini

Modulo 3 - Il gioco come mediatore e i gruppi di apprendimento.

Le lezioni saranno accompagnate da esempi di pratiche educativo-didattiche realizzate nelle scuole dell'infanzia e primaria che potranno essere presentate anche da insegnanti esperti.

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività di analisi e discussione di documentazioni pedagogiche.

Il laboratorio annesso approfondirà il tema degli spazi e in particolare dei materiali, mediatori didattici per eccellenza, attraverso un percorso attivante ed esperienziale - individuale e di gruppo - in cui sperimentare modalità plurali di progettazione del contesto, al fine di favorirne scelte e utilizzi consapevoli e intenzionali.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- conoscenza e comprensione dei principali modelli e strumenti di mediazione didattica con riferimento particolare al ruolo degli insegnanti;
- conoscenza delle caratteristiche di un ambiente di apprendimento e della relazione tra contesto e apprendimento;
- conoscenza delle principali caratteristiche (dimensioni emotive, cognitive ed estetiche) e strategie di apprendimento di gruppo.

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di analizzare le strategie di mediazione in approcci didattici laboratoriali; saranno capaci di interpretare le caratteristiche dei diversi contesti (macro e micro) e di ipotizzare strategie didattiche di soluzione di problemi; sapranno gestire la comunicazione con i bambini e gli adulti (colleghi e famiglie); saranno in grado di interrogare, interpretare e riflettere su una pratica didattica.

Metodologie utilizzate

Il corso, tenuto in lingua italiana, si articolerà in:

- lezioni a cui seguiranno discussioni di gruppo, chat e forum;
- analisi in piccoli gruppi di casi presentati tramite video, documentazione fotografica, protocolli osservativi e "ministorie" multimediali di apprendimento;
- testimonianze di esperienze rilevanti di ricerca-azione su percorsi educativo-didattici;
- role play ed esercitazioni sulla comunicazione verbale e non verbale con bambini e tra adulti.

Il corso sarà strutturato alternando e integrando teoria e pratica, stimolando la riflessione e la partecipazione degli studenti attraverso esercitazioni alle quali seguirà sempre il feedback della docente e dei tutor . A tal fine gli studenti si organizzeranno fin dall'inizio del corso in piccoli gruppi per svolgere le esercitazioni sia durante le lezioni sia tra una lezione e l'altra. Le esercitazioni non saranno obbligatorie, ma saranno un utile strumento per la preparazione all'esame e un importante momento di confronto con i compagni, la docente e i tutor.

Prima dell'inizio del corso verranno raccolte attraverso un breve questionario anonimo e non oggetto di valutazione delle rappresentazioni degli studenti sul tema della mediazione didattica.

Sono previsti 3 moduli di 4 lezioni ciascuno e al termine di ciascun modulo, attraverso un breve questionario on line non valutativo, si chiederà agli studenti un feedback sul grado di confidenza raggiunto sui temi fin lì affrontati, quindi una lezione verrà interamente dedicata alla discussione e riflessione.

Materiali didattici (online, offline)

Nella pagina del corso saranno disponibili:

- le slides delle lezioni
- la dispensa antologica in bibliografia d'esame

- le consegne per le esercitazioni
- eventuali testi di approfondimento
- eventuali documentazioni utilizzate a lezione.

Programma e bibliografia

Il programma e la bibliografia non sono distinte tra frequentanti e non frequentanti.

1. Giudici, C; Krechevsky (Eds.). (2009). *Rendere visibile l'apprendimento: bambini che apprendono individualmente e in gruppo*. Reggio Emilia, Reggio Children edizioni.

Nota: gli studenti potranno acquistare il testo direttamente da Reggio Children (<https://www.reggiochildren.it/editoria/rendere-visibile-lapprendimento/>) con lo sconto del 5% sul prezzo di copertina (in base alle normative vigenti) e la spedizione gratuita del libro all'indirizzo desiderato (in Italia). Tali condizioni favorevoli si applicheranno solo agli studenti che nella email per l'ordine (ordini@reggiochildren.it) si qualificheranno come corsisti.

2. Zecca, L. (2016). *Didattica laboratoriale e formazione. Bambini e insegnanti in ricerca*. Milano, Franco Angeli.
3. Dispensa antologica gratuita disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento.

Modalità d'esame

Esame orale preceduto da elaborato individuale scritto.

L'elaborato scritto consiste nell'analisi di:

1. un'esperienza educativo-didattica descritta nel vostro diario di tirocinio nella quale avete preso parte attivamente oppure che avete osservato;

oppure (solo per chi non avesse iniziato il Tirocinio in tempo utile per la consegna dell'elaborato d'esame)

2. un'esperienza educativo-didattica vissuta in contesti extra-scolastici/familiari descritta da voi in una pagina di diario oppure un'esperienza educativo-didattica osservata in un video e descritta da voi "come se" foste stati presenti (anche presa da siti internet).

La descrizione dell'esperienza/pagina di diario va allegata all'elaborato.

Nell'elaborato l'analisi personale dovrà essere argomentata anche facendo riferimento ad elementi selezionati dagli studenti affrontati nelle lezioni, nel laboratorio e nei testi in bibliografia sempre con una particolare attenzione alla connessione tra teoria e pratica. La prova deve essere consegnata sulla piattaforma nello spazio indicato 15 giorni prima di ogni appello d'esame. In caso di insufficienza gli studenti saranno invitati a un colloquio volto a comprendere la valutazione. Tale colloquio è propedeutico a sostenere nuovamente la prova negli appelli successivi.

Indicazioni redazionali per l'elaborato scritto:

- formato word o pdf

- il file va nominato con Cognome_Nome_data appello (Esempio: Zecca_Luisa_12/01/21)
- lunghezza massima 4.500 caratteri (spazi inclusi)
- font: Times New Roman
- carattere 12
- interlinea singola
- margini automatici
- il file deve avere come intestazione il titolo della traccia, nome, cognome, numero di matricola e e-mail istituzionale.

La prova orale potrà essere sostenuta solo previo superamento della prova scritta e consisterà nella discussione dei testi in bibliografia, delle esercitazioni svolte in aula (per chi le ha effettuate).

Entrambe le prove saranno valutate in 30esimi.

Il voto dello scritto rimane valido per due anni (come il programma d'esame).

L'esame potrà essere sostenuto solo da coloro che hanno svolto e superato il Laboratorio annesso al corso.

Criteri di valutazione

Correttezza linguistica del testo e dell'esposizione orale. Un linguaggio adeguato, grammaticalmente corretto e ben articolato nella sua sintassi (6 punti).

Pertinenza dei temi trattati (6 punti).

Coerenza e adeguatezza dei contenuti e dei concetti esposti. I testi studiati devono essere adeguatamente citati, rielaborati sulla base dell'esperienza del laboratorio, delle pratiche presentate a lezione e della propria eventuale esperienza professionale (6 punti).

Argomentazione delle opinioni. Presenza di argomentazioni critiche, supportate dalla riflessione, dal collegamento tra teorie e pratiche e dalla rielaborazione personale (6 punti).

Riflessione critica (6 punti).

Orario di ricevimento

Su appuntamento via email

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Cultori della materia:

Ambra Cardani, Monica Roncen, Valeria Vismara

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ
